

Gruppo di Azione Locale In Teverina

MODIFICA PIANO DI SVILUPPO LOCALE

Operazione 19.2.6.2.1 Aiuti all'avviamento aziendale di attività non agricole in aree rurali

Versione PSL Gal In Teverina ¹ - Comitato di Sorveglianza del 04/10/2018	Proposta di modifica CdA Gal In Teverina del 14/12/2020
<p>Descrizione generale, compresa la logica di intervento, il contributo alla strategia di sviluppo locale e la giustificazione del valore aggiunto nel caso sia una operazione già attivata dalla Regione</p> <p>L'agricoltura, per quanto sviluppata, non è in grado da sola di rispondere alle esigenze di piena occupazione del territorio, soprattutto in considerazione dell'alto tasso di disoccupazione giovanile (25,5%) e della sua ridotta capacità di creare nuove imprese (-5,9%) a causa dell'elevato investimento richiesto.</p> <p>L'operazione può contribuire efficacemente a sostenere l'evoluzione delle imprese in funzione degli andamenti dei mercati, attraverso il sostegno delle iniziative volte a mantenere la vitalità economica e produttiva delle imprese agricole e sviluppare nuove attività che utilizzano tutte le potenzialità economiche, ambientali e territoriali espresse a livello locale per produrre reddito ed occupazione.</p> <p>L'esigenza strategica del territorio è quella di diversificare l'economia locale, sviluppando i settori maggiormente in grado di produrre sinergie, come il turismo sostenibile e la trasformazione/commercializzazione dei prodotti agricoli.</p> <p>Per questo, si prevede di attivare una specifica operazione finalizzata a favorire l'avviamento di nuove attività imprenditoriali in ambito extra-agricolo al fine di aumentare le possibilità di impiego.</p>	<p>IDENTICO</p>

¹ Determinazione della Direzione AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA della Regione Lazio n. G01732 del 13/02/2018.

Gruppo di Azione Locale In Teverina
Largo Donatori del Sangue n. 12 - 01022 Bagnoregio (VT)
C.F. 90093430560

In particolare, l'operazione va ad incidere sul seguente fabbisogno, emerso durante la consultazione con il partenariato:

1. **FB 4** - Stimolare nuovi modelli produttivi orientati alla diversificazione delle attività agricole e non agricole.

Pertanto, l'operazione è importante principalmente per il perseguimento delle seguenti priorità dell'Unione Europea:

- P6 - Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali
 - 6A - FAVORIRE LA DIVERSIFICAZIONE, LA CREAZIONE E LO SVILUPPO DI PICCOLE IMPRESE NONCHÉ DELL'OCCUPAZIONE

Si riporta di seguito la tabella relativa alla presente operazione, con l'indicazione dei fabbisogni che vengono intercettati, le focus aree primarie.

CODICE OPERAZIONE	FABBISOGNI ASSOCIATI	FOCUS AREA DIRETTA
19.2.6.2.1	Stimolare nuovi modelli produttivi orientati alla diversificazione delle attività agricole e non agricole.	6A

Giustificazione del valore aggiunto rispetto all'omologa operazione attivata dalla Regione Lazio.

L'operazione ha individuato in modo puntuale i settori di attività extra agricoli, in stretta coerenza con le specifiche esigenze emerse dall'analisi di contesto e SWOT. In riferimento all'omologa operazione del PSR Lazio 2014/2020, si è rafforzato il peso del requisito dell'innovatività dell'idea imprenditoriale rispetto al territorio di riferimento, in modo tale da sostenere l'avvio d'iniziative che siano dei modelli positivi, di stimolo ad ulteriori iniziative di differenziazione e rivitalizzazione dell'economia locale. Per favorire la qualità delle proposte progettuali è stata inserita una priorità relativa inerente alla coerenza tecnica del Piano di Start-up. Inoltre, si è ridotto il premio per l'insediamento, in modo tale da renderlo uno stimolo ad avviare l'impresa e non un obiettivo.

Descrizione del tipo di intervento

L'operazione è finalizzata a favorire l'avviamento di microimprese e piccole imprese innovative, favorendo in tal modo la creazione di posti di lavoro, la diversificazione dell'economia locale, la creazione di servizi utili per la

Descrizione del tipo di intervento

L'operazione è finalizzata a favorire **nuove attività (attivazioni di nuovi CODICI ATECO)** in microimprese e piccole imprese innovative **già attive**, favorendo in tal modo la creazione di

Gruppo di Azione Locale In Teverina
Largo Donatori del Sangue n. 12 - 01022 Bagnoregio (VT)
C.F. 90093430560

<p>comunità locale.</p> <p>Saranno finanziabili operazioni volte alla creazione di imprese in grado di sviluppare idee innovative che abbiamo come obiettivo il rafforzamento dei legami tra agricoltura di qualità, territorio, turismo e servizi alla popolazione rurale.</p> <p>Lo start-up di attività non agricole può contribuire allo sviluppo dell'economia rurale locale, in un'ottica di sviluppo territoriale sostenibile ed equilibrato.</p> <p>Il supporto è concesso per l'avvio di imprese per attività extra-agricole nei seguenti settori:</p> <ul style="list-style-type: none">• servizi di base per la popolazione locale, collocati in locali multiservizio;• locali commerciali al dettaglio specializzati nella vendita di prodotti agricoli e agroalimentari tipici (anche non compresi nell'allegato I del TFUE e non di provenienza aziendale);• attività di turismo rurale o attività legate allo sviluppo economico del territorio, inclusi l'accoglienza rurale, fornitura di servizi turistici, catering, trasporto, attività e servizi innovativi di impresa nell'ambito della creatività, della promozione culturale e turistica del contesto locale ecc.;• attività artigianali finalizzate ad innovare usi, materiali e prodotti, con il contributo significativo di attività di design e creatività;• sviluppo di software e servizi digitali in grado di migliorare l'utilizzo delle TIC nelle imprese e nelle famiglie rurali. <p>Il sostegno è subordinato alla presentazione di un Piano di Start-up, in cui indicare obiettivi ed interventi che si intendono realizzare.</p> <p>L'operazione contribuisce agli obiettivi trasversali nel seguente modo:</p> <ul style="list-style-type: none">• <u>innovazione</u>: i nuovi imprenditori, più attivi ed aperti alle nuove tecnologie rispetto alle generazioni imprenditoriali precedenti, hanno una maggiore propensione all'introduzione nelle aziende di tecnologie e sistemi di gestione aziendale innovativi; per sostenere questa tendenza, saranno incentivati, attraverso i criteri di selezione, i piani di Start-up orientati anche all'innovazione.• <u>ambiente</u>: i nuovi imprenditori saranno stimolati ad introdurre forme di gestione aziendale più sostenibili rispetto all'ambiente, attraverso i criteri di selezione collegati al Piano di Start-up, che premieranno i progetti orientati alla sostenibilità ambientale del piano stesso.• <u>mitigazione dei cambiamenti climatici</u>: I giovani agricoltori, più istruiti, motivati e attenti alle problematiche ambientali potranno dare un contributo importante al contrasto ai cambiamenti	<p>posti di lavoro, la diversificazione dell'economia locale, la creazione di servizi utili per la comunità locale.</p> <p>Saranno finanziabili operazioni volte alla creazione di nuove attività (attivazioni di nuovi CODICI ATECO) in grado di sviluppare idee innovative che abbiamo come obiettivo il rafforzamento dei legami tra agricoltura di qualità, territorio, turismo e servizi alla popolazione rurale.</p> <p>La creazione di nuove attività (attivazioni di nuovi CODICI ATECO) non agricole può contribuire allo sviluppo dell'economia rurale locale, in un'ottica di sviluppo territoriale sostenibile ed equilibrato.</p> <p>Il supporto è concesso per l'avvio di imprese per attività extra-agricole nei seguenti settori:</p> <p>Intervento A) Servizi di base per la popolazione locale: servizi socio-assistenziali di cui alla Legge regionale Lazio 41/2003 e alla DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 DICEMBRE 2004, N. 13051 ss.mm.ii;</p> <p>Intervento B) Locali commerciali al dettaglio specializzati nella vendita di prodotti agricoli e agroalimentari tipici (anche non compresi nell'Allegato I del Tratto sul Funzionamento dell'Unione Europea TFUE e non di provenienza aziendale);</p> <p>Intervento C) Attività di turismo sostenibile: strutture ricettive extralberghiere di cui alla Legge regionale Lazio 13/2007 e al Regolamento regionale Lazio 7 agosto 2015 n. 8 ss.mm.ii;</p> <p>Intervento D) Attività artigianali finalizzate ad innovare usi, materiali e prodotti, con il contributo significativo di attività di design e creatività;</p> <p>Intervento E) Sviluppo di software e servizi digitali in grado di migliorare l'utilizzo delle TIC nelle imprese e nelle famiglie rurali.</p> <p>Il sostegno è subordinato alla presentazione di un Piano di Sviluppo Aziendale, in cui indicare obiettivi ed interventi che si intendono realizzare.</p> <p>L'operazione contribuisce agli obiettivi</p>
--	--

Gruppo di Azione Locale In Teverina
Largo Donatori del Sangue n. 12 - 01022 Bagnoregio (VT)
C.F. 90093430560

<p>climatici, introducendo soluzioni e tecnologie innovative.</p>	<p>trasversali nel seguente modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>innovazione</u>: le nuove iniziative imprenditoriali, più attive ed aperte alle nuove tecnologie rispetto alle attività imprenditoriali precedenti, hanno una maggiore propensione all'introduzione nelle aziende di tecnologie e sistemi di gestione aziendale innovativi. • <u>ambiente</u>: le nuove iniziative imprenditoriali introdurranno forme di gestione aziendale più sostenibili rispetto all'ambiente. • <u>mitigazione dei cambiamenti climatici</u>: le nuove iniziative imprenditoriali potranno introdurre soluzioni e tecnologie innovative.
<p>Tipo di sostegno</p> <p>Il supporto sarà corrisposto in forma di premio, da erogarsi in due rate, 70% del premio la prima e 30% la seconda, nell'arco di un periodo massimo di cinque anni. Il pagamento dell'ultima rata è subordinato alla completa e corretta attuazione del Piano di Start-up, da completarsi entro il termine di 36 mesi dalla singola decisione di concedere il sostegno.</p> <p>Si è ritenuto di frazionare il premio in due rate nella considerazione che la prima rata, di importo superiore (70%), possa fornire un impulso alla fase di avvio dell'impresa, quella più complessa e che richiede un maggiore sforzo finanziario, e la seconda rata (30%) alla completa e corretta attuazione del Piano di Start-up, così da accertare la realizzazione dello stesso e verificare l'effettivo avvio delle attività da parte della impresa. In caso di inadempienza il premio sarà revocato e l'importo già liquidato sarà soggetto a recupero. Anche in caso di revisioni/varianti al Piano di Start-up, dovrà essere verificato il mantenimento dei requisiti di ammissibilità/priorità e conseguentemente delle condizioni che avevano consentito la concessione del sostegno.</p> <p>Il pagamento della prima rata, previa sottoscrizione dell'atto di concessione e relativa domanda di pagamento informatica, è subordinato alla presentazione di apposita polizza fideiussoria.</p> <p>Il sostegno all'avviamento delle micro o piccole imprese è limitato alla fase iniziale (start up) del ciclo di vita dell'impresa e non può trasformarsi in un aiuto al funzionamento (considerata 17 del Regolamento (UE) n. 1305/2013).</p>	<p>Tipo di sostegno</p> <p>Il supporto sarà corrisposto in forma di premio, da erogarsi in due rate, 70% del premio la prima e 30% la seconda, nell'arco di un periodo massimo di cinque anni. Il pagamento dell'ultima rata è subordinato alla completa e corretta attuazione del Piano di Start-up, da completarsi entro il termine di 36 mesi dalla singola decisione di concedere il sostegno.</p> <p>Si è ritenuto di frazionare il premio in due rate nella considerazione che la prima rata, di importo superiore (70%), possa fornire un impulso alla fase di avvio dell'impresa, quella più complessa e che richiede un maggiore sforzo finanziario, e la seconda rata (30%) alla completa e corretta attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale, così da accertare la realizzazione dello stesso e verificare l'effettivo avvio delle attività da parte della impresa. In caso di inadempienza il premio sarà revocato e l'importo già liquidato sarà soggetto a recupero. Anche in caso di revisioni/varianti al Piano di Sviluppo Aziendale, dovrà essere verificato il mantenimento dei requisiti di ammissibilità/priorità e conseguentemente delle condizioni che avevano consentito la concessione del sostegno.</p>
<p>Beneficiari</p> <p>Sono beneficiari dell'operazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • microimprese e piccole imprese non agricole, come dalla Raccomandazione n. 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003. 	<p>Beneficiari</p> <p>Sono beneficiari dell'operazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • microimprese e piccole imprese non agricole, come dalla Raccomandazione n. 2003/361/CE della Commissione,

Gruppo di Azione Locale In Teverina
Largo Donatori del Sangue n. 12 - 01022 Bagnoregio (VT)
C.F. 90093430560

<p>Le imprese dovranno avviare nuove attività mai svolte in precedenza dopo la presentazione della domanda di sostegno.</p>	<p style="text-align: right;">del 6 maggio 2003.</p> <p>Le imprese dovranno avviare nuove attività mai svolte in precedenza dopo la presentazione della domanda di sostegno.</p> <p>Le microimprese o piccole imprese non agricole richiedenti il sostegno, dovranno essere costituite ed attive da almeno i cinque (5) anni antecedenti alla data di presentazione della domanda di sostegno e dovranno avviare nuove attività (con l'attribuzione di un nuovo codice ATECO), mai esercitate prima della presentazione della domanda di sostegno.</p>
<p>Costi ammissibili</p> <p>Il sostegno è concesso sotto forma di aiuto forfettario per l'avvio dell'attività di una micro o piccola impresa.</p> <p>Trattandosi di un sostegno forfettario non si prevede la rendicontazione dell'aiuto.</p> <p>Sono ammissibili i soggetti che avvieranno microimprese o piccole imprese con sede legale e sedi operative nell'area del Gruppo di Azione Locale.</p>	<p>Costi ammissibili</p> <p>Il sostegno è concesso sotto forma di aiuto forfettario per l'avvio di nuove attività (con l'attribuzione di un nuovo codice ATECO).</p> <p>Trattandosi di un sostegno forfettario non si prevede la rendicontazione dell'aiuto.</p> <p>Tutti i soggetti beneficiari devono avviare nuove attività extra-agricole con sede operativa e/o unità locale all'interno del territorio dei Comuni del Gruppo di Azione Locale.</p>
<p>Condizioni di ammissibilità</p> <p>Con la domanda di sostegno il beneficiario dovrà presentare un Piano di Start-up, la cui attuazione dovrà essere iniziata entro nove mesi dalla data della decisione con cui si concede il sostegno.</p> <p>Il Piano di Start-up deve descrivere almeno: ²</p> <ul style="list-style-type: none"> • la situazione economica di partenza del beneficiario che chiede il sostegno; • le tappe essenziali e gli obiettivi per lo sviluppo delle nuove attività della micro o piccola impresa; • i particolari delle azioni richieste per lo sviluppo delle attività della micro o piccola impresa, quali i particolari di investimenti, formazione e consulenza; • i mezzi e gli strumenti che saranno utilizzati; • i servizi o i prodotti che si intende offrire; • la dettagliata analisi del mercato potenziale, il budget delle vendite, la strategia di promozione del prodotto o servizio; • le persone occupate nella realizzazione del Piano di Start-up, titolo di studio e qualifica professionale; • gli elementi di innovatività dell'idea imprenditoriale rispetto al territorio del GAL. <p>Il sostegno può essere concesso esclusivamente alle</p>	<p>Condizioni di ammissibilità</p> <p>Con la domanda di sostegno il beneficiario dovrà presentare un Piano di Sviluppo Aziendale, la cui attuazione dovrà essere iniziata entro tre mesi dalla data della decisione con cui si concede il sostegno.</p> <p>Il Piano di Start-up deve descrivere almeno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la situazione economica di partenza; • le tappe essenziali e gli obiettivi per lo sviluppo della nuova attività extra-agricola; • il quadro economico degli interventi con indicazione delle "Tipologie di intervento" specificando, per ciascuna tipologia, le voci di costo relative agli interventi programmati, la loro esatta ubicazione; • i particolari delle azioni richieste per lo sviluppo delle attività extra-agricola, quali i particolari di investimenti, formazione e consulenza; • una descrizione degli elementi utili sulla base dei quali sono state attribuite in fase di autovalutazione le priorità ed i relativi punteggi di cui ai successivi criteri di selezione, ivi inclusa la descrizione del carattere innovativo degli investimenti

² Si precisa che il Piano di Start-up deve comunque rispettare quanto previsto dall'art. 5, paragrafo 1, punto b) del Regolamento delegato (UE) N. 807/2014.

Gruppo di Azione Locale In Teverina
Largo Donatori del Sangue n. 12 - 01022 Bagnoregio (VT)
C.F. 90093430560

<p>micro e piccole imprese non agricole, come definite dalla Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003.</p> <p>La data d'inizio dell'attuazione del Piano di Start-up coincide con la data d'inizio attività indicata nella Comunicazione Unica d'Impresa all'Ufficio del Registro delle Imprese. La data di completamento del Piano di Start-up coincide con la data della domanda di pagamento della seconda rata a saldo dell'aiuto forfettario all'avvio.</p>	<p>programmati, nonché gli eventuali impatti e ricadute positive sul clima e l'ambiente.</p> <p>Il sostegno può essere concesso esclusivamente alle micro e piccole imprese non agricole, come definite dalla Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003.</p> <p>La data d'inizio dell'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale e quella di completamento del Piano di Sviluppo Aziendale saranno definite e stabilite nell'apposito bando pubblico.</p>
<p>Criteri di selezione (oggettivi: verificabili, controllabili e misurabili)</p> <p>I criteri di selezione sono fissati alla luce delle necessità e dei fabbisogni identificati, delle minacce e debolezze di sviluppo dell'area del Gruppo di Azione Locale, come individuati nell'analisi di contesto dalla strategia locale per lo sviluppo rurale, in coerenza con gli obiettivi generali del PSL e con gli obiettivi specifici delle attività a cui l'operazione si riferisce al fine di garantire il loro pieno conseguimento.</p> <p>I criteri di selezione saranno definiti con l'attribuzione di punteggi coerenti con i seguenti principi:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Ricadute positive sul clima e l'ambiente;2. Priorità generazionale;3. Priorità di genere;4. Stato di disoccupazione;5. Soggetti con qualifiche professionali adeguate all'attività da avviare;6. Coerenza del Piano di Start-up. <p>Le domande saranno classificate in base al loro punteggio totale e quelle con un punteggio totale al di sotto di un certo livello minimo saranno escluse dal sostegno.</p>	<p>Criteri di selezione (oggettivi: verificabili, controllabili e misurabili)</p> <p>I criteri di selezione sono fissati alla luce delle necessità e dei fabbisogni identificati, delle minacce e debolezze di sviluppo dell'area del Gruppo di Azione Locale, come individuati nell'analisi di contesto dalla strategia locale per lo sviluppo rurale, in coerenza con gli obiettivi generali del PSL e con gli obiettivi specifici delle attività a cui l'operazione si riferisce al fine di garantire il loro pieno conseguimento.</p> <p>I criteri di selezione saranno definiti con l'attribuzione di punteggi coerenti con i seguenti principi:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Priorità relative a requisiti soggettivi;2. Dimensione di impresa;3. Priorità relative alla qualificazione;4. Favorire la differenziazione di attività mature. <p>Le domande saranno classificate in base al loro punteggio totale e quelle con un punteggio totale al di sotto di un certo livello minimo saranno escluse dal sostegno.</p>
<p>Importi e aliquote del sostegno</p> <p>Il premio per l'insediamento sarà pari a 25.000 euro.</p>	<p style="text-align:center">IDENTICO</p>
<p>Rischi inerenti all'attuazione dell'operazione</p> <p>L'attuazione dell'operazione, presenta i seguenti rischi e criticità:</p> <ol style="list-style-type: none">1. <u>Procedure di selezione dei progetti</u>: controllabilità degli elementi oggettivi di quantificazione dei criteri di selezione:<ul style="list-style-type: none">• rispondenza e coerenza con la strategia e gli ambiti tematici individuati dal Gruppo di Azione Locale;• qualità tecnica.2. <u>Incompleta o difforme realizzazione del Piano di Start-up</u>: rischio che il Piano di Start-up sia carente nei suoi elementi fondamentali, come l'analisi del mercato e dei competitor, le proiezioni	<p>Rischi inerenti all'attuazione dell'operazione</p> <p>L'attuazione dell'operazione, presenta i seguenti rischi e criticità:</p> <ol style="list-style-type: none">1. <u>Procedure di selezione dei progetti</u>: controllabilità degli elementi oggettivi di quantificazione dei criteri di selezione:<ol style="list-style-type: none">a. rispondenza e coerenza con la strategia e gli ambiti tematici individuati dal Gruppo di Azione Locale;b. qualità tecnica.2. <u>Incompleta o difforme realizzazione del Piano di Sviluppo Aziendale</u>: rischio che il Piano di Sviluppo Aziendale sia

Gruppo di Azione Locale In Teverina
Largo Donatori del Sangue n. 12 - 01022 Bagnoregio (VT)
C.F. 90093430560

finanziarie, la definizione del conto economico e dello stato patrimoniale, l'andamento dei margini di contribuzione dei prodotti e dei servizi.	carente nei suoi elementi fondamentali, come l'analisi del mercato e dei competitor, le proiezioni finanziarie, la definizione del conto economico e dello stato patrimoniale, l'andamento dei margini di contribuzione dei prodotti e dei servizi.
Misure di attenuazione <ol style="list-style-type: none"> 1. <u>Procedure di selezione dei progetti</u>: gli elementi oggettivi di quantificazione dei principi per la selezione sono rispondenti e coerenti con la strategia e gli ambiti tematici individuati dal Gruppo di Azione Locale e commisurati alla valutazione della qualità tecnica delle proposte di start-up. 2. <u>Incompleta o difforme realizzazione del Piano di Start-up</u>: informazione a tutti i beneficiari sulle conseguenze derivanti dalla incompleta o difforme realizzazione del Piano di Start-up. 	Misure di attenuazione <ol style="list-style-type: none"> 1. <u>Procedure di selezione dei progetti</u>: gli elementi oggettivi di quantificazione dei principi per la selezione sono rispondenti e coerenti con la strategia e gli ambiti tematici individuati dal Gruppo di Azione Locale e commisurati alla valutazione della qualità tecnica delle proposte presentate. 2. <u>Incompleta o difforme realizzazione del Piano di Sviluppo Aziendale</u>: informazione a tutti i beneficiari sulle conseguenze derivanti dalla incompleta o difforme realizzazione del Piano di Sviluppo Aziendale.

Criteria di selezione e le modalità per l'attribuzione dei punteggi, dei quali è stato "informato" il Comitato di Sorveglianza del 04 ottobre 2018.

TIPOLOGIA DI PRIORITÀ	PRINCIPIO	CODICE	CRITERI	PUNTEGGIO PER CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO PER GRUPPO DI CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO PER TIPOLOGIA DI PRIORITÀ
Priorità relative a requisiti soggettivi	Priorità generazionale.	19.2.6.2.1 (A1)	Beneficiario con età compresa tra 18 e 29 anni.	20	20	37
		19.2.6.2.1 (A2)	Beneficiario con età compresa tra 30 e 39 anni.	10		
		19.2.6.2.1 (A3)	Beneficiario con età compresa tra 40 e 50 anni.	5		
	Priorità di genere.	19.2.6.2.1 (B)	Beneficiario donna.	8	8	
	Stato di disoccupazione	19.2.6.2.1 (C1)	In possesso di stato di disoccupazione da almeno un anno.	3	9	
		19.2.6.2.1 (C2)	In possesso di stato di disoccupazione da almeno due anni.	6		
19.2.6.2.1 (C3)		In possesso di stato di disoccupazione da oltre due anni.	9			
Priorità relative alla qualificazione	Soggetti con qualifiche professionali adeguate all'attività da avviare.	19.2.6.2.1 (D1)	Possesso del diploma di maturità.	5	11	33
		19.2.6.2.1 (D2)	Possesso di laurea (vecchio ordinamento o nuovo ordinamento magistrale).	11		
		19.2.6.2.1 (E)	Esperienza lavorativa.	22		

Gruppo di Azione Locale In Teverina
Largo Donatori del Sangue n. 12 - 01022 Bagnoregio (VT)
C.F. 90093430560

Qualità del Piano di Start-up	Coerenza del Piano di Start-up.	19.2.6.2.1 (F1)	Sinergia e coerenza interna al Piano di Start- up. Tutti gli 8 punti di riferimento sono descritti in modo oggettivo, quantificabili e verificabili	30	30	30
		19.2.6.2.1 (F2)	Sinergia e coerenza interna al Piano di Start- up. Da 7 a 6 punti di riferimento sono descritti in modo oggettivo, quantificabili e verificabili	20		
		19.2.6.2.1 (F3)	Sinergia e coerenza interna al Piano di Start- up. Da 5 a 4 punti di riferimento sono descritti in modo oggettivo, quantificabili e verificabili	10		

Punteggio massimo ottenibile	100
Punteggio minimo (*) = 25 da ottenere con almeno 2 criteri.	

CASI DI EX AEQUO: In caso di parità di punteggio si terrà conto dell'età del titolare o del rappresentante legale del soggetto proponente. Nel caso in cui ci fossero più rappresentanti legali si terrà conto della media della loro età.

Le condizioni per l'attribuzione dei criteri e dei relativi punteggi debbono essere possedute e dimostrate dal richiedente in fase di presentazione della domanda di sostegno iniziale, secondo le modalità appresso indicate per ciascun criterio.

[19.2.6.2.1 (A1-A2-A3)] - Priorità generazionale. Il punteggio è attribuito nel caso in cui il beneficiario abbia un'età compresa tra 18 e 50 anni al momento della presentazione della domanda di sostegno. Nel caso in cui ci fossero più soci si terrà conto per l'attribuzione del punteggio della media della loro età.

[19.2.6.2.1 (B)] - Priorità di genere. Il punteggio è attribuito nel caso in cui il beneficiario sia una donna. Nel caso di società di persone o cooperativa $\geq 50\%$ dei soci devono essere donne. In caso di società di capitali, la maggioranza del capitale sociale deve essere detenuto da donne.

[19.2.6.2.1 (C1-C2-C3)] – Disoccupati. Per la verifica del requisito farà fede all'iscrizione al centro per l'impiego. Nel caso in cui ci fossero più soci si terrà conto per l'attribuzione del punteggio della media dell'anzianità di iscrizione.

[19.2.6.2.1 (D1-D2-D3)] – Qualifiche professionali adeguate. Il punteggio è attribuito in base al titolo di studio autocertificato in sede di domanda di sostegno. Nel caso di società di persone o cooperativa $>50\%$ dei soci devono possedere il requisito necessario ad ottenere il punteggio. In caso di società di capitali, la maggioranza del capitale sociale deve essere detenuto da persone fisiche che posseggono il requisito necessario ad ottenere il punteggio.

[19.2.6.2.1 (E)] – Esperienza lavorativa. Il punteggio è attribuito nel caso in cui il beneficiario sia in grado di dimostrare di possedere una significativa esperienza lavorativa pregressa specifica negli ambiti professionali descritti nel Piano di Start-up. Tale requisito potrà essere dimostrato mediante contratti di lavoro dipendente, di durata pregressa di almeno due (2) anni. Nel caso ci fossero più soci il requisito dovrà essere posseduto da almeno un socio.

[19.2.6.2.1 (F)] – Sinergia e coerenza interna al Piano di Start-up.

Il punteggio è attribuito in base alla valutazione della coerenza tra il piano degli investimenti e il mercato potenziale quantificato nel Piano di Start-up.

I parametri di riferimento per l'assegnazione del punteggio sono determinabili in base al livello di definizione e di oggettività degli 8 punti su cui si articola il Piano di Start Up, già indicati nel paragrafo Condizioni di ammissibilità della scheda operazione del PSL del Gal In Teverina approvato e pubblicato, che si riportano di seguito:

1. la situazione economica di partenza del beneficiario che chiede il sostegno;
2. le tappe essenziali e gli obiettivi per lo sviluppo delle nuove attività della micro o piccola impresa;
3. i particolari delle azioni richieste per lo sviluppo delle attività della micro o piccola impresa, quali i particolari di investimenti, formazione e consulenza;
4. i mezzi e gli strumenti che saranno utilizzati;
5. i servizi o i prodotti che si intende offrire;
6. la dettagliata analisi del mercato potenziale, il budget delle vendite, la strategia di promozione del prodotto o servizio;

Gruppo di Azione Locale In Teverina
Largo Donatori del Sangue n. 12 - 01022 Bagnoregio (VT)
C.F. 90093430560

7. le persone occupate nella realizzazione del Piano di Start-up, titolo di studio e qualifica professionale;
8. gli elementi di innovatività dell'idea imprenditoriale rispetto al territorio del GAL.

Criteria di selezione e le modalità per l'attribuzione dei punteggi
PROPOSTA 14/12/2020

TIPOLOGIA DI PRIORITÀ	PRINCIPIO	CODICE	CRITERI	PUNTEGGIO PER CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO PER GRUPPO DI CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO PER TIPOLOGIA DI PRIORITÀ
Priorità relative a requisiti soggettivi	Priorità generazionale.	19.2.6.2.1 (A1)	Beneficiario con età compresa tra 18 e 29 anni.	20	20	30
		19.2.6.2.1 (A2)	Beneficiario con età compresa tra 30 e 39 anni.	17		
		19.2.6.2.1 (A3)	Beneficiario con età compresa tra 40 e 50 anni.	14		
	Priorità di genere.	19.2.6.2.1 (B)	Beneficiario donna.	10	10	
Dimensione di impresa	Numero di dipendenti a tempo indeterminato al momento della presentazione della domanda di sostegno	19.2.6.2.1 (C1)	Da 1 a 2 dipendenti	5	20	20
		19.2.6.2.1 (C2)	da 3 a 5 dipendenti	10		
		19.2.6.2.1 (C3)	Oltre 5 dipendenti	20		
Priorità relative alla qualificazione	Soggetti con qualifiche professionali adeguate all'attività da avviare.	19.2.6.2.1 (D1)	Possesso del diploma di maturità.	10	25	25
		19.2.6.2.1 (D2)	Possesso di laurea (vecchio ordinamento o nuovo ordinamento magistrale).	25		
Favorire la differenziazione di attività mature	Numero di anni d'iscrizione al Registro delle Imprese al momento della presentazione della domanda di sostegno	19.2.6.2.1 (E1)	Iscritta al Registro delle imprese da 8 a 10 anni	10	25	25
		19.2.6.2.1 (E2)	Iscritta al registro delle imprese da più di 10 anni fino a 20	15		
		19.2.6.2.1 (E3)	Iscritta al registro delle Imprese da più di 20 anni	25		
Punteggio massimo ottenibile						100
Punteggio minimo (*) = 50 da ottenere con almeno 2 criteri						
Casi di ex aequo. In caso di parità di punteggio si terrà conto della minore età del titolare o del rappresentante legale del soggetto proponente al momento della presentazione della domanda di sostegno . Nel caso in cui ci fossero più rappresentanti legali si terrà conto della media delle loro età.						

Le condizioni per l'attribuzione dei criteri e dei relativi punteggi debbono essere possedute e dimostrate dal richiedente in fase di presentazione della domanda di sostegno, secondo le modalità appresso indicate per ciascun criterio.

[19.2.6.2.1 (A)] - Priorità generazionale. Il punteggio è attribuito nel caso in cui il beneficiario abbia un'età compresa tra 18 e 50 anni al momento della presentazione della domanda di sostegno. Nel caso in cui ci fossero più soci si terrà conto per l'attribuzione del punteggio della media delle loro età.

Gruppo di Azione Locale In Teverina
Largo Donatori del Sangue n. 12 - 01022 Bagnoregio (VT)
C.F. 90093430560

[19.2.6.2.1 (B)] - Priorità di genere. La priorità è attribuita nel caso in cui il beneficiario sia una donna. Nel caso di società di persone o cooperativa $\geq 50\%$ dei soci devono essere donne. In caso di società di capitali, la maggioranza del capitale sociale deve essere detenuto da donne.

[19.2.6.2.1 (C)] – Numero di dipendenti a tempo indeterminato al momento della presentazione della domanda di sostegno. Per la verifica del requisito farà fede il numero di lavoratori a tempo indeterminato risultati dal DM 10 presentato nel secondo mese antecedente la data di prestazione della domanda di sostegno dal soggetto beneficiario.

[19.2.6.2.1 (D)] – Qualifiche professionali adeguate. Il punteggio è attribuito in base al titolo di studio autocertificato in sede di domanda di sostegno. Nel caso di società di persone o cooperativa almeno $> 50\%$ dei soci devono possedere il requisito necessario ad ottenere il punteggio. In caso di società di capitali, la maggioranza del capitale sociale deve essere detenuto da persone fisiche che posseggono il requisito necessario ad ottenere il punteggio.

[19.2.6.2.1 (E)] – Numero di anni d'iscrizione al Registro delle Imprese al momento della presentazione della domanda di sostegno. Per la verifica del requisito farà fede il numero di anni decorsi per intero a partire dalla prima iscrizione al Registro delle Imprese del beneficiario, fino al momento della presentazione della domanda di sostegno, così come risulta dalla visura camerale.